



Prot. n.2300

Ceccano, 16/04/2020

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 in stessa data stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.

Le disposizioni di cui al precedente capoverso sono confermate nel Decreto Legge n. 22 dell’8 Aprile 2020 che prevede, all’art. 2 comma 3, che il personale docente **assicuri le prestazioni didattiche nella modalità a distanza**.

Resta aperto invece, il problema della valutazione degli apprendimenti, rinviando a specifiche disposizioni con successiva ordinanza.

Il testo ministeriale n. 279 ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

La nota n. 388 del 17/3/2020 precisa ulteriormente che:

*è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”*

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull’**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell’impossibilità di controllo diretto del lavoro)

**In breve si tratta, come già in senso generale per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.**

Alla luce di quanto sopra riportato, nello specifico della nostra Scuola secondaria, i Consigli di classe hanno concordato che nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione, i Docenti esprimeranno una valutazione che non sarà basata solo sugli apprendimenti disciplinari, ma che terrà conto soprattutto del processo d'apprendimento.

Si precisa che tale valutazione è riferita al periodo che va dall'inizio della Didattica a Distanza fino al 18 aprile (1° periodo) e dal 19 aprile al 18 maggio (2° periodo), salvo diverse disposizioni, e viene effettuata utilizzando i giudizi sintetici già presenti nel registro, nel menù dei voti:

I = Insufficiente

NS = Non sufficiente

S = Sufficiente

Dc = Discreto

B = Buono

Ds = Distinto

O = Ottimo

Tali giudizi sintetici non vanno interpretati come valutazioni di specifiche prestazioni, ma dovranno essere considerate in riferimento ad un complesso di competenze che riguardano:

- **Qualità dell'interazione nella Didattica a Distanza** (*livello relazionale e interattivo*)
  - a) Ascoltare e intervenire nelle lezioni.
  - b) Intrattenere relazioni con il docente e impegnarsi nello svolgimento dei compiti assegnati.
- **Capacità di costruire la propria conoscenza acquisendo consapevolezza** (*livello cognitivo*)
  - a) Costruire il proprio processo d'apprendimento mettendo in atto capacità riflessiva e rispondendo a richieste complesse.
- **Capacità di auto-valutare il proprio percorso d'apprendimento e comprendere autonomamente efficacia o criticità dei processi attuati** (*livello meta-cognitivo*)
  - a) Comprendere il proprio livello d'apprendimento e attivarsi per migliorare il proprio metodo, correggendo alcune procedure di studio.

**La Funzione Strumentale per la valutazione (A1)**

Prof.ssa Giuseppina D'Angelo

**Il dirigente scolastico**

Dott.ssa Lucia Minieri